

*“Passione e mobilità urbana - dichiara **Paolo Magri**, Presidente di Confindustria ANCMA - sostengono lo sviluppo del mercato nel primo mese del 2020. Il dato dei ciclomotori, trainati dai modelli elettrici, dimostra l'efficacia degli incentivi governativi a sostegno della domanda: domani a Roma porteremo al Ministro Patuanelli alcune proposte migliorative della misura. Il nostro settore si sta confrontando con alcuni profondi mutamenti del sistema della mobilità: l'avvento di nuovi mezzi di spostamento come i monopattini impone all'industria delle due ruote e alle istituzioni di affrontare nuove sfide nel quadro della mobilità urbana”.*

Il totale immatricolato raggiunge 14.623 pezzi pari al +7,7% rispetto al gennaio 2019. In particolare sono gli scooter con 7.806 unità pari al +12% ad aumentare i volumi, mentre le moto totalizzano 6.817 vendite pari al +3,1%. Straordinaria performance “elettrica” per i “cinquantini” con 1.782 registrazioni e un +50%, di cui 774 veicoli elettrici, che hanno più che triplicato i volumi. Il mese di gennaio vale mediamente quasi il 6% sul totale venduto nell'anno.

Negli scooter l'analisi per cilindrata delle immatricolazioni mostra un buon incremento di volumi per i 125cc. che risultano il segmento più importante con 2.838 unità pari a +13,4%; seguono quelli da 300 - 500cc con 2.598 veicoli, in calo del -6,5%. Exploit degli oltre 500cc pari a 992 unità, che hanno raddoppiato i loro volumi. Infine i 150-250cc raggiungono 1.378 vendite pari a +15%. Significativa crescita degli scooter elettrici > 45 km/h grazie alla costituzione di flotte, con 455 pezzi venduti contro i 34 dello scorso anno. Nelle immatricolazioni moto a gennaio la fascia di cilindrata più importante risulta quella oltre 1000cc con 1.934 moto, con un incremento del +10,6%. Al secondo posto le 800-1000cc con 1.520 unità in flessione del -7,1%.

Le cilindrature da 300 fino a 600cc con 1.341 pezzi mostrano un leggero calo del -2,7%, a seguire le 125cc con 808 unità e un +1,1%. Le medie cilindrature tra 600 e 750cc con 935 veicoli crescono del 22,9%. Infine le 150-250cc con 279 moto diminuiscono del -2,8%.

Il dettaglio per segmenti delle moto evidenzia al primo posto le enduro stradali con 2.882 pezzi e un +4%; seguono le naked con 2.034 unità in leggera flessione del -2,6%. A distanza troviamo le moto da turismo con 785 pezzi stabili a -0,2%; forte accelerazione per le sportive con 484 vendite pari al +56,1%; leggera flessione per le custom con 317 pezzi e un -1,1%. Infine le supermotard sono ferme a 167 pezzi come lo scorso anno.

© riproduzione riservata pubblicato il 17 / 02 / 2020